

Pallamano

Pontinia sconfitta ma la prestazione delle ragazze è stata positiva

Una sconfitta di misura, ma un primo test stagionale amichevole decisamente confortante per la Pallamano Pontinia. La squadra militante nel prossimo campionato di serie A2 femminile è stata sconfitta in casa (25-24) dal Flavioni Civitavecchia, pari categoria inserita in un altro girone, ma quella che è venuta fuori sabato mattina è stata una prestazione senza dubbio positiva da parte delle gialloblù, lungamente in partita

contro un avversario maggiormente quotato. Nel corso del confronto, strutturato sulle base di tre tempi da 20 minuti ciascuno, il coach Ricardo Tomé ha alternato tutte le giocatrici a sua disposizione, provando diverse soluzioni tecniche e tattiche, ed anche il tabellino finale ne dà conferma: sei reti per Chiara Milkovich, miglior realizzatrice, cinque per Sara Di Palma bomber della passata stagione, quattro gol

per l'inglese Judge Storm (una delle nuove insieme a Ljubica Ceklic), tre segnature per Chiara Gottardo ed una a testa per Rebecca Bianchi, Elisa e Federica Rossetto. E nel post-gara lo stesso allenatore lascia intendere un certo ottimismo: «Bene in difesa ed in attacco, ma dobbiamo migliorare soprattutto nella fase di contropiede. Solo nel finale siamo riusciti ad andare in velocità segnando ben cinque volte».

Maxitorneo, grande successo

La kermesse Entusiasmo, grinta e buona tecnica da parte dei partecipanti alla tradizionale competizione estiva al Tc Ponzanello Formia

TENNIS

PAOLO RUSSO

Entusiasmo, grinta e buona tecnica da parte dei partecipanti: anche questa volta, gli ingredienti per la formula vincente e per renderla concreta ci sono stati tutti. E' la formula del Maxitorneo, la tradizionale competizione estiva organizzata dal Tc Ponzanello Formia arrivata alla trentunesima edizione e che, sotto la guida del dinamico Dittì Eraldo Maffei, ha racchiuso le competizioni del singolare maschile, del doppio maschile e del torneo a squadre miste. Tra gli uomini, netto e ampio è stato il successo di Fabio D'Urso, che ha regolato in finale Visper Lo-



di con un eloquente 6-1 6-3, mentre ben più combattuta è stata la finale per il terzo posto, nella quale Italo Nofi, uno dei

giovani più interessanti appena approdati sotto le insegne del circolo tirrenico, ha avuto la meglio su Fabio Mastrillo solo dopo tre tirati sets, l'ultimo dei quali deciso solo al tie-break. Nella prova a squadre il successo finale ha invece arriso alla coppia formata da Ylenia Cicione (che ha bissato così il primo posto ottenuto nella precedente edizione) e da Luciano Notarianni, capace di dominare la scena dell'intero torneo. Il premio speciale intitolato alla memoria di Mario Belardinelli, indimenticato capitano della Nazionale italiana di tennis e che ogni anno il maestro Maffei vuol ricordare nel modo migliore da ventidue anni a questa parte, è andato allo stesso Fabio

Il folto gruppo di partecipanti al maxitorneo al Ponzanello di Formia e (a sinistra) l'ideatore Maffei



D'Urso, in virtù delle affermazioni ottenute non solo nel singolare, ma anche nel torneo di doppio maschile disputato con Vincenzo Di Santo, e nel torneo a squadre giocato insieme a Luigi Cicione e che lo ha visto arrivare in semifinale. E dopo la cerimonia di premiazione lo

stesso Eraldo Maffei ha speso parole di soddisfazione: «Abbiamo viste diverse partite interessanti e combattute sino all'ultimo, segno che il Maxitorneo è una cosa che piace; infatti, stiamo già pensando a quella che sarà la prossima edizione».

Globulo Rosso, tutto pronto per il titolo

Verso l'exploit Un solo passo da compiere verso il tricolore offshore di vela d'altura classe 4



VELA

C'è un solo passo da compiere da parte di "Globulo Rosso", ma ormai del tutto formale, verso la conquista per la quarta volta consecutiva del titolo italiano offshore di vela d'altura classe 4.

Un passo legato alla disputa dell'ultima prova prevista dal calendario, ovvero la Trieste-San Pieve Pelago in programma il prossimo 20 settembre, ma per lo scafo in forza allo Y.C. Evs Gaeta si può dire il più è davvero fatto.

Infatti il più immediato inseguitore, "Sexy", la barca dell'armatrice partenopea Angela Groger, ha 40 punti di distacco rispetto all'Este 31 del sud pontino, ed anche vincendo nelle acque adriatiche (in palio ci saranno 20 punti) il ritardo sarebbe incolumabile, permettendo così ai velisti gaetani di festeggiare con una regata d'anticipo, e soprattutto anche dopo l'imprevisto forfait alla recente Palermo-Montecarlo. La vittoria nel campionato italiano permette così al team di-



retto da Alessandro Burzi di mettere l'accento su una stagione a dir poco strepitosa, che ha visto lo scafo tirrenico dominare la scena in più di una circostanza, a cominciare dalla Regata Internazionale dei tre Golfi, per passare ai successi nella Lunga bolina, nella Cyclops Route e nel campionato nazionale del Tirreno.

Risultati che fanno sprizzare gioia da tutti i pori allo skipper Burzi: «Era impensabile che si arrivasse a vincere così tanto eppure ce l'abbiamo fatta; il nostro obiettivo principale era quello di confermarci campioni italiani di classe perché ci tenevamo in maniera particolare, ma non si pensava di farlo in maniera così eclatante. Con questi numeri mi viene da pensare che sarà davvero difficile nei prossimi anni, per noi come per altri, eguagliare quanto siamo riusciti a fare in pochi mesi».

Ma ci sarebbe la classica ciliegina sulla torta, quella del riconoscimento come Armatore dell'anno, premio che non è neanche tanto lontano da raggiungere, ed anche questo da

La barca Globulo Rosso in azione e ormai vicina al titolo tricolore e (a sinistra) il direttore del Team, Alessandro Burzi

contendere allo stesso "Sexy". Il momento decisivo sarà ad ottobre, in occasione della Coppa Italia (che "Globulo Rosso" ha già vinto tre stagioni fa) da disputarsi nelle acque dell'Argentina.

«La Groger ed i suoi hanno fatto anche loro una stagione splendida - conferma Burzi - e sono stati gli avversari più duri, ma adesso ci troviamo ad un passo da quest'altro traguardo, e siamo determinati a non mancarlo».

Nel frattempo il futuro prossimo parla di Trieste, dell'ultima regata da sostenere e della proclamazione di campioni italiani per il quarto anno di fila; dopo si potrà pensare all'ultimo atto, quello che potrebbe davvero far passare alla storia la stagione che va per concludersi. ●

P.R.

L'ultima prova del calendario, la Trieste-San Pieve Pelago del prossimo 20 settembre